



**SETTORE IV
URBANISTICA EDILIZIA PRIVATA AMBIENTE**

Responsabile: Arch. Rosamaria Brandimarte



PARTE I - Obiettivi Strategici e di Sviluppo

n._1 Obiettivo: miglioramento standard di qualità dei servizi erogati - servizio igiene urbana											Peso ponderale		10					
Rif. Obiettivo strategico n.1											definizione portafoglio servizi							
Descrizione sintetica: Il processo per la definizione e misurazione degli standard di qualità va collocato all'interno dell'impianto metodologico che le amministrazioni pubbliche devono attuare per sviluppare il ciclo di gestione della performance e, più in generale, per attuare quanto previsto dal decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, in materia di "Misurazione, Valutazione e Trasparenza della Performance". A tal fine, occorre procedere alla definizione dell'elenco dei servizi offerti seguendo le indicazioni a tal fine fornite dalla CIVIT con delibere n. 88/2010 e 3/2012, concludendo il processo avviato nel 2011.																		
Progetto		misurare i servizi alla persona offerti secondo il sistema indicato dal D.Lgs. n. 150/2009 per assicurarne in prospettiva il miglioramento della qualità e l'ottimizzazione dei costi;																
Nr	Descrizione attività	Tempistica programmata/Realizzata										Indicatori						
		I Trim	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic	Consuntivante: Aver espletato l'attività programmata		Temporale: Aver rispettato i tempi prefissati				
1	Predisporre la carta del servizio con particolare attenzione alla gestione dei reclami, e darne divulgazione												x	x		No		no
R	<i>L'attività sebbene avviata non si è conclusa neanche mediante consegna di bozza del lavoro svolto</i>																	
2	Attivazione di confronti con altre amministrazione Individuare obiettivi di miglioramento degli standard												x			No		
R																		
3	Elaborare e pubblicare sul sito le informative sul servizio seguendo le indicazioni delibera CIVIT 3/2012 Attivazione di confronti con altre amministrazione													x		no		
R																		
5	Individuare obiettivi di miglioramento degli standard													x		No		
R																		



n.2	Obiettivo: riduzione dei tempi medi di attesa	Valenza strategica dell'obiettivo	20												
Descrizione sintetica: aggiornamento elenco procedimenti e gestione degli stessi con procedura informatica ai fini di un diretto controllo e monitoraggio tempistica.															
Programma	INNOVAZIONE PA														
Nr	Descrizione attività	Tempistica programmata/Realizzata										Indicatori			
		I trim	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic	Consuntivante: Aver espletato l'attività programmata		Temporale: Aver rispettato i tempi prefissati	
1	<i>Aggiornare l'elenco dei procedimenti con indicazione per ciascuno di essi del relativo responsabile e del termine finale per l'adempimento</i>									X		si		si	
R	Entro i termini programmati è stato aggiornato l'elenco dei procedimenti, l'aggiornamento è stato approvato con delibera della Giunta Comunale n. 241 del 31/12/12									X		si		si	
2	<i>Formare il personale del settore sull'uso della procedura informatica</i>								X	X		si		si	
R	<i>Il programma gestionale acquistato presentava problematiche non risolte dalla softer house</i>														
3	<i>Monitorare la tempistica</i>								X	X	X	si		si	
R	La tempistica è stata costantemente monitorata								X	X	X				
5	<i>Pubblicare dati su sito internet</i>														
R															



n.3	Obiettivo: sviluppo delle risorse telematiche per agevolare i rapporti tra amministrazione cittadine, imprese e famiglie										Peso 10		
Descrizione sintetica: Un'amministrazione che pone al centro della sua azione politica il cittadino, non può non prevedere l'utilizzo di tutte quelle risorse tecnologiche che possono migliorare la qualità della vita e innalzare il livello di benessere per i propri cittadini. A questa attività di innovazione strumentale deve essere affiancata una riorganizzazione strutturale e funzionale dell'ente capace di assicurare l'avvio di un processo di cambiamento coerente con le nuove disposizioni normative tese a garantire il miglioramento delle performance delle pubbliche amministrazioni													
Programma 6 Innovazione P.A.													
Progetto	Numerazione civica. All'interno di questo programma si inserisce il progetto di implementazione attraverso nuove funzione del SIT (Sistema Informativo territoriale) capace di rappresentare, a partire dalle mappe catastali, tutti gli oggetti presenti sul territorio: sia gli edifici presenti nelle mappe catastali sia quelli assenti da esse. Alla individuazione degli edifici presenti sul territorio segue la loro localizzazione, operazione questa resa possibile attraverso l'attribuzione di via e numero civico corrispondenti .E' evidente come il numero civico sia un elemento molto importante nell'architettura dei dati di un Comune essendo il dato "teoricamente" univoco che consente di relazionare, integrato nella toponomastica, tutte le informazioni ad esso correlate. Da questa considerazione si deduce che il censimento e l'aggiornamento, dei numeri civici risultano elementi fondamentali per la realizzazione e la gestione di una corretta architettura informativa.												
Obiettivo	<i>Snellimento attività della P.A. nella gestione dei processi di competenza attraverso l'utilizzo di strumenti informatici - Facilitazione rapporti tra amministrazione e cittadini / fruitori di servizi</i>												
Indicatori misurabili													
Nr	Descrizione attività	Tempistica programmata/Realizzata								Indicatori			
		I trim	II trim	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic	Consuntivante: Aver espletato l'attività programmata		Temporale: Aver rispettato i tempi prefissati	
1	Predisposizione programma attività				x	x	x	x	x	Si		si	
R	Il programma di attività è stato predisposto e sottoposto all'attenzione sia degli amministratori di riferimento che del personale interno per la sua attuazione con												



	piano di lavoro intersettoriale												
2	Rilievo sul campo						x	x	x				
R	I rilievi sul campo non sono stati fatti per indisponibilità del personale interno a partecipare a piano di lavoro e carenze di risorse per affidare l'incarico all'esterno.										no		
3	Analisi dei dati rilevati						x	x	x				
R											no		



n.4	Obiettivo: de materializzazione documenti											Valenza strategica dell'obiettivo Peso ponderale attribuito dalla giunta		10	
Descrizione sintetica: Implementazione del decentramento agli uffici della protocollazione in partenza sia essa interna che inviata esclusivamente via fax ovvero per posta elettronica dalle postazione informatiche collegate al sistema operativo. Snellimento attività e procedimenti con riduzione del cartaceo e abbattimento dei relativi costi di spedizione; adeguamento alle procedure in uso ai Consolati; Protocollo diffusione della PEC															
Nr	Descrizione attività	Tempistica programmata/Realizzata											Indicatori		
Nr.	Descrizione attività	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic	Consuntivante: Aver espletato l'attività programmata	Temporale: Aver rispettato i tempi prefissati
1	Protocollazione da parte di tutti gli operatori	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	si	
R	Tutto il personale è stato investito a raggiungere l'obiettivo di auto protocollazione per quanto possibile.	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x		
3	Risoluzione problemi che gli operatori dovessero incontrare							x	x	x	x	x	x	Si	
R								x	x	x	x	x	x		
Indicatori misurabili											RISULTATI CONSEGUITI				
Nr.	Denominazione	Unità di misura					Risultato atteso					n. posta inviata/ n prot. dal mittente		%	
1	Numerico	Posta inviata/ posta protocollata dal mittente					60%					586/416		71%	
2		Raccomandate spedite/ PEC					50%					107/38		35,51	

Nel monitoraggio si è tenuto conto, per la protocollazione diretta, di quella da inviare a mano o mediante fax o posta elettronica. Mentre per la PEC il rapporto terrà conto del potenziale effettivo di utilizzo – pertanto si escluderanno i destinatari sprovvisti di pec

**.Parte SECONDA****OBIETTIVI GESTIONALI DI MANTENIMENTO O MIGLIORAMENTO**

n.	Obiettivi	Peso ponderale	Raggiungimento obiettivo			Peso attribuito
			No	Si	Parz	
A)	SERVIZIO URBANISTICA : A.1 Variante generale al PRG e VAS: Controdeduzioni alle osservazione e acquisizione pareri enti terzi					
1	Predisposizione documenti per i lavori della Commissione Consiliare Assetto del Territorio sulle osservazioni alla Variante Generale e VAS tramite l'esame dei pareri sulle osservazioni del progettista, parere del responsabile del Settore IV e del procedimento, predisposizione proposta della Giunta Comunale al Consiglio Comunale , entro il 15 ottobre 2012 .					
R	<p>Con nota del 23/11/12 Protocollo n. 25753 si è trasmesso ai capi gruppo consiliari ed ai componenti della Commissione consiliare i documenti preparatori per le controdeduzioni del Consiglio Comunale alle osservazioni alla Variante Generale al PRG. La documentazione è stata raccolta in CDR per ogni destinatario costituita da:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Documento istruttorio e proposta di schema di deliberazione consigliare a firma del Responsabile del Settore e del procedimento; • N. 272 osservazioni pervenute nei termini del deposito del Piano; • N. 4 osservazioni pervenute nei termini; • N. 7 osservazioni/pareri delle autorità ambientali sul Rapporto ambientale e Sintesi non tecnica della Valutazione Ambientale strategica; • Visualizzazione delle osservazioni a cura del servizio urbanistica; • Parere del progettista sulle osservazioni costituito da : relazione sui criteri di valutazione, schede delle singole osservazioni e parere/proposta del progettista di controdeduzione, Tavola di progetto del Piano con le proposte di modifiche cartografiche, Tavole del piano adeguato alle osservazioni ritenute ammissibili, N.T.A. con le variazioni proposte ; • Parere del Responsabile del Settore e del procedimento sul parere del progettista; <p>Parere/controdeduzioni del Responsabile del Settore e del procedimento sulle osservazioni della Autorità ambientali sul Rapporto Ambientale e sintesi non tecnica della V.A.S.</p>	0.3		x		0,3



2	Predisposizione visualizzazione grafica delle osservazioni sul progetto di variante generale al PRG, atto richiesto dall'art. 10 della L.U.R. 18/83 al comma 5 relativamente alla deliberazione del Consiglio Comunale di controdeduzione alle osservazioni. Entro il 31 ottobre 2012 .				
R	L'obiettivo è stato oggetto di Piano di lavoro dell'istruttore tecnico arch. Lorenza Fabrizio che ha consegnato in data 25/10/2012 il lavoro svolto, in forma digitale, costituito dalla Tav. 7.6 di Progetto della Variante Generale con sopra visualizzate le osservazioni attinenti la cartografia (n. d'ordine osservazioni sull'area oggetto della stessa) . Il documento è parte integrante della documentazione fornita ai capi gruppo consiliari e alla commissione consiliare Assetto del territorio di cui all'obiettivo precedente.	0.3	x		0,3
3	Predisposizione della proposta di deliberazione del Consiglio Comunale di controdeduzione alle osservazioni entro il 30 novembre 2012 comunque al termine dei lavori della commissione consiliare Assetto del Territorio .				
R	Lo schema di deliberazione consiliare è parte integrante della documentazione preparatoria dei lavori del Consiglio Comunale consegnata il 31/10/12 di cui al risultato dell'obiettivo 1.	0.3	X		0.3
4	Predisposizione entro il 15 dicembre 2012 compatibilmente con i tempi dei lavori della commissione e del Consiglio degli atti e documenti utili ai lavori della conferenza dei servizi per l'acquisizione del parere degli enti terzi e autorità ambientali sulla Variante generale e VAS (fase successiva alla esecutività della deliberazione del C.C. sulle osservazioni e modifica degli atti ed elaborati eventualmente variati) tramite : a) Ricognizione degli enti terzi e autorità ambientali competenti al rilascio di parere sulla variante generale e necessità ; b) Proposta di deliberazione della Giunta Comunale di presa d'atto della Valutazione d'incidenza per le connessioni tra la variante generale al PRG e le zone SIC e ZPS previo incarico a professionista esterno ; c) Proposta di deliberazione della Giunta Comunale di approvazione della perimetrazione dei centri abitati ai sensi del codice della strada previo incarico già programmato a professionista esterno; d) Nuova proposta di adozione del Piano di Zonizzazione acustica del territorio utile per l'ottenimento del parere sanitario sulla V.G. al PRG ;				
R	A riguardo dell'obiettivo relativo agli adempimenti per il percorso di formazione della Variante Generale al PRG si è provveduto a: b) affidare, con determinazione n.1669 del 31/12/12, l'incarico professionale esterno di redazione della Valutazione d'incidenza. c) affidare, con determinazione n.1668 del 31/12/12, l'incarico professionale esterno di redazione della perimetrazione dei centri abitati; d) predisporre nuova proposta di adozione del Piano di Zonizzazione acustica del territorio comunale, deliberata dal Consiglio Comunale con provvedimento n. 38 del 28/11/12;	0,3		x	0,10



A) SERVIZIO URBANISTICA A.2 Piani attuativi e piano d'area						
n.	Obiettivi/ Risultati	Peso ponderale	Raggiungimento obiettivo			Peso attribuito
			No	Si	Parz	
1	<p>Programmi di Recupero Urbanistico Unitario di Comino e di Caporosso (adottati) :Valutazione fattibilità tecnico economica (necessità, preventivi di spesa , relazione) della revisione dei due piani adottati contemperando :</p> <ul style="list-style-type: none"> - Una maggiore flessibilità per interventi edilizi compatibili con la qualità urbana complessiva inderogabilmente perseguita, sia per piccoli interventi edilizi che per "programmi complessi" da incentivare possibilmente attraverso eventuali forme di premialità; - Il coinvolgimento dei cittadini interessati nelle fase di revisione e di modifica dei PRU; - La revisione e l'ottimizzazione delle scelte urbanistiche per ridurre al massimo i costi della rete infrastrutturale . - Lo studio della compensazione e della perequazione rispetto alle proprietà coinvolte per l'attuazione dei PRU . <p>Entro il 15 -dicembre-2012</p>	0,2			x	0,1
R	A riguardo si è interpellato il progettista dei piani sulla revisione degli stessi con le linee guida dell'Amministrazione contenute nella relazione programmatica al Bilancio 2012. Il progettista si è reso disponibile ed ha rimesso in data 31.12.12 un preventivo informale della spesa necessaria e una valutazione sintetica. Nel corso del 2013 potrà essere valutato l'impiego di risorse per l'obiettivo.					
2	<p>Piani d'Area PA1 e PA3 previsti nella Variante Generale al PRG: Valutazione fattibilità tecnico economica (necessità , preventivi di spesa, relazione) della redazione di due piani attuativi di iniziativa pubblica sulla base degli indirizzi contenuti nella V.G. contemperando il coinvolgimento dei cittadini interessati e la fattibilità degli interventi complessi sia di sostituzione edilizia e urbanistica che di nuovo impianto . Entro il 15 novembre 2012</p>	0,2			X	0.1
R	Come per il punto precedente si è valutato con il progettista il da farsi con la trasmissione di preventivo informale in data 31.12.12.					
3	<p>Riqualficazione urbana: Piano d'Area / programma di fattibilità per Campus Scolastico (indirizzi delibera Consiglio Comunale n. 92 del 26/11/09): affidamento incarico esterno e valutazione della prima analisi tecnica economica</p>	0,1		x		0.1
R	Con determinazione n.342 del 12/3/12 si è affidato l'incarico professionale esterno della redazione del Progetto d'Area per il Campus scolastico come da indirizzi. Nel prosieguo si sono valutate diverse proposte in bozza per la stesura di un preliminare di fattibilità.					



n.	Obiettivi	Peso ponderale	Raggiungimento obiettivo			Peso attribuito
			No	si	parz	
1	Per il P.I.P. Piano Venna : - Proposta delibera G.C. per procedimento (fasi e tempistica) e modulistica ; - Linee guida alle procedure per gli insediamenti nel PIP Piano Venna; - Inserimento sul sito internet del comune delle linee guida. Entro il 15 dicembre 2012	0,2		x	0.2	
R	L'obiettivo è stato oggetto di piano di lavoro dell'istruttore tecnico ing. Maria Grazia Secchi che ha rimesso il lavoro in data 31.12.12 costituito da: Stato di attuazione del P.I.P. Piano Venna, bozza regolamento di assegnazione lotti, linee guida per la localizzazione, cartina degli insediamenti, schema di domanda di assegnazione/localizzazione. Il materiale è alla valutazione del Responsabile del Settore per la conversione in atti e provvedimenti e per la pubblicazione sul sito delle informazioni nel corso del 2013. Dal materiale è stata desunta una proposta di regolamento di attuazione del PIP di competenza del Consiglio Comunale sottoposto alla valutazione dell'Amministrazione comunale.					
2	Per il PEEP Grele: Entro il 15 dicembre 2012 - riassegnazione lotto per il quale è stata presentata richiesta da parte dell'avente diritto in base alla graduatoria del bando 2000; - predisposizione bando assegnazione n. 2 lotti in assenza di possibili assegnatari in base alla graduatoria del bando 2000;	0,1			n.r	
R	Per l'obiettivo non si è provveduto esaminando invece una nuova proposta di insediamento su due lotti già assegnati con realizzazione delle urbanizzazioni previste da parte dell'attuatore. Inoltre si è definita la controversia di rinuncia della COCEA di due lotti già provvisoriamente assegnati con la risoluzione transattiva di restituzione delle somme già pagate.					



B) SERVIZIO EDILIZIA PRIVATA b.1 Sportello Unico Edilizia		Peso ponderale	Raggiungimento obiettivo			Peso attribuito
n.	Obiettivi/ Risultati		No	Si	Parz	
1	<p>Sportello Unico per l'Edilizia :</p> <ul style="list-style-type: none"> - Aggiornare il Regolamento dello Sportello Unico per l'Edilizia e la modulistica con le modifiche apportate al DPR 380 e alla L. 241/90 nel corso del 2011 e 2012 compreso le norme per il risparmio energetico , per ultimo il D.L.n. 83/2012 convertito in Legge n. 134/2012. Entro il 30 settembre 2012 - Predisporre proposta tecnico economica e di provvedimento della Giunta Comunale per l'avvio dello Sportello telematico entro il 7 gennaio 2013 come previsto nel DL 83/12 convertito in L. 134/2012.. Entro il 30 novembre 2012 	0,3		x	0,3	
R	<p>L'obiettivo è stato oggetto di piani di lavoro degli istruttori tecnici ing. Maria Grazia Secchi e arch. Lorenza Fabrizio. E' stata l'attività più importante del servizio edilizia nell'anno 2012 con il coinvolgimento del personale tecnico dovendo valutare la cospicua varietà legislativa succedutasi al precedente regolamento dello sportello Unico per l'edilizia, l'esigenza dell'Amministrazione di una maggiore semplificazione e chiarezza nei procedimenti abilitativi edilizi e l'aggiornamento della modulistica oltre alla compilazione di nuovi modelli a seguito di innovazioni procedurali.</p> <p>Il lavoro si è basato su due approcci</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. confronto con altre amministrazioni 2. raccolta e aggiornamento delle fonti normative e giuridiche per l'edilizia e per gli impianti di produzione di energia alternativa. <p>Relativamente al confronto con altre amministrazioni è sorta l'esigenza di comparare i modelli abilitativi edilizi utilizzati da quattro comuni dal S.U.E. di Guardiagrele con quelli utilizzati dagli sportelli per l'Edilizia del comprensorio chietino di prossimità e di varie dimensioni demografiche ; sono stati individuati degli indicatori quali la forma e contenuto (comprensione; aggiornamento e coerenza con la normativa) e la trasparenza (accesso facilitato/completezza della documentazione). Dal confronto sono stati individuati le criticità ed i punti di forza determinando le linee guida per l'aggiornamento della modulistica ovvero: mantenere la "formattazione" dei modelli precedenti già conosciuti dai tecnici, unificare allor quando possibile gli allegati e le dichiarazioni del progettista e del proprietario, rendere completa e semplificare la modulistica annotando sulla stessa le fonti normative eliminando le "sovrabbondanze" non giustificate.</p> <p>Relativamente alla raccolta e aggiornamento delle fonti normative e giuridiche si sono valutati diversi pareri e commenti sull'applicazione della SCIA in edilizia, sul permanere della DIA per taluni interventi (Super Dia) associando i diversi atti abilitativi alle categorie edilizie seguendo le indicazioni ministeriali e della Regione Abruzzo oltre alla valutazione di un documento del notariato sull'argomento .</p>					



	Dall'approccio metodologico sono stati predisposti tutti i modelli aggiornati e nuovi collegati ad un "quadro sinottico" di sintesi del rapporto tra titoli e interventi edilizi che può rappresentando un riferimento il più possibile chiaro per i professionisti tecnici che operano nel Comune sia abitualmente che sporadicamente. E' stato altresì aggiornato il regolamento dello Sportello Unico per l'Edilizia in allegato al Regolamento Comunale degli uffici e dei servizi da sottoporre all'approvazione della Giunta comunale. Tutto il lavoro di aggiornamento e approfondimento è stato presentato e discusso in un convegno pubblico il 19.12.12 ripromettendoci di verificare nel corso del 2013, in un nuovo confronto pubblico, la gestione del materiale da rendere disponibile sul sito istituzionale nel 2013.				
2	Implementare l'utilizzo del programma Halley per l'edilizia con : - ulteriori fasi per i Permessi e DIA (calcolo oneri , calendario pagamenti rateizzati ...) - ulteriori procedimenti: richieste certificati di destinazione urbanistica, accesso agli atti, Atti abilitativi per impianti di energia alternativa (.C.I.L. e PAS).	0,2	X		0,2
R	Si è implementato e perfezionato l'utilizzo del software per l'edilizia per quanto riguarda l'inserimento dati per l'esportazione degli stessi nella trasmissione all'Agenzia delle Entrate e per le verifiche della tempistica dei vari procedimenti inserendo i nuovi (manutenzione straordinaria con C.I.L.)				
3	Definire procedure di controllo sulla tempistica dei procedimenti edilizi (controllo Comunicazioni, Scia, Dia, Permessi di costruire, Agibilità violazioni edilizie) entro il 30 novembre 2012	0,1	x		0,1
R	Il controllo dei procedimenti si è perfezionato attraverso un miglior uso del programma come per il punto 2.				
4	Aggiornamento bozza regolamento edilizio comunale del 2007 con le nuove norme introdotte in materia edilizia, risparmio energetico e recepimento delle indicazioni del Rapporto Ambientale (VAS) e osservazioni delle Autorità ambientali entro dicembre 2011;	0,1	x		0
R	L'aggiornamento del testo è in fase di completamento.				
5	Interscambio informatico con l'agenzia del territorio: riavviare il controllo degli aggiornamenti catastali sull'attività edilizia pregressa anno 2011 e per l'anno 2012				n.r
R	L'interscambio è stato oggetto di piano di lavoro del dipendente Rocco Salvatore,esecutore amministrativo. Purtroppo motivi tecnici oggettivi non hanno consentito di effettuare il lavoro non riuscendo in alcun modo a salvare e utilizzare i dati docfa dell'Agenzia del territorio. La criticità dovrà essere risolta per l'adempimento.	0,1			



B. Servizio Decentrato Catasto		Peso ponderale	Raggiungimento obiettivo			Peso attribuito
n.	Obiettivi		No	Si	Parz	
1	Garantire il servizio ai cittadini secondo le nuove modalità previste dall'agenzia del territorio;					
R	Per la prosecuzione del servizio di visura al pubblico presso lo sportello catastale decentrato già attivo, con le nuove modalità operative in convenzione speciale comunicate dall'Agenzia del territorio in data 17/9/12, si è predisposta apposita proposta di deliberazione della Giunta Comunale . Con provvedimento n. 145 del 2/10/2012 la G.C. ha approvato gli schemi di protocollo d'intesa e convenzione, si è poi perfezionata la polizza assicurativa a garanzia richiesta dall'Agenzia. In data 20/12/12 sono stati sottoscritti con l'Agenzia del Territorio in uno con l'Agenzia delle entrate il protocollo d'intesa e la convenzione consentendo la riapertura al pubblico dello sportello catastale decentrato con le nuove modalità.	0,1		x	0,1	



C. ECOLOGIA - AMBIENTE		Peso ponde rale	Raggiungiment o obiettivo			Peso attribu ito
n.	Obiettivi		No	Si	Parz	
1	Proseguire l'attività di controllo della gestione e delle autorizzazioni degli scarichi (depuratori e IMHOFF);		0,2		x	
R	<i>E' proseguita l'attività di controllo della gestione delle autorizzazioni degli scarichi collaborando con il gestore S.A.S.I. del ciclo integrato delle acque. Registrando comunque un grave ritardo della società sia nel perfezionamento delle autorizzazioni che nella messa a norma degli impianti.</i>					
2	Seguire l'attuazione del piano d'ambito approvato dal commissario straordinario per quanto concerne la messa a norma e miglioramento degli scarichi ;	0,1			x	0
R	<i>Si è seguito il piano d'ambito gestito dal Commissario unico straordinario regionale. Purtroppo si registrano gravi ritardi nel dare il via all'attuazione del piano e nell'attivazione di risorse per la "normalizzazione" delle reti e degli impianti di depurazione. Nell'anno si è registrata una gravissima carenza idrica dovuta soprattutto al degrado delle reti. La crisi idrica è stata seguita direttamente dal Sindaco.</i>					



C. ECOLOGIA - AMBIENTE		Peso ponderale	Raggiungimento obiettivo			Peso attribuito
n.	Obiettivi		No	Si	Parz	
1	Proseguire nella promozione e incentivazione del compostaggio domestico nelle possibilità economiche dell'Ente	0,1		x		0,1
R	L'incentivazione del compostaggio domestico è proseguito con la consegna di quaranta compostiere ancora disponibili ai richiedenti e con l'acquisizione di nuove numerose richieste che hanno determinato l'acquisto di ulteriori duecentocinquanta compostiere domestiche da distribuire con determinazione n. 1627 del 21/12/12.					
2	Curare le campagne d'informazione correlate al nuovo servizio di igiene urbana avviato il 16 luglio 2012 continuando la collaborazione con le associazioni locali e con le autorità scolastiche ;	0,1		x		0,1
R	<p>Per l'avvio del nuovo servizio porta a porta su tutto il territorio è stata effettuata un'ampia campagna informativa concertata con la ditta appaltatrice con sedici incontri con la cittadinanza nelle contrade, nelle sedi di associazioni e parrocchie (periodo 17aprile-25 maggio), sette incontri nel Centro Storico (periodo 15 aprile - 27 maggio); sono state altresì programmate e organizzate otto sedi di distribuzione dei mastelli (periodo 6 luglio - 13 luglio) unitamente a materiale informativo (calendario, centalogo, depliant esplicativo sulla differenziazione), il tutto preceduto da manifesti e informazioni sul sito istituzionale.</p> <p>Inoltre, in collaborazione con la scuola primaria e con il Consiglio Comunale dei bambini si è promosso e completato il concorso di idee e proposte di disegni e buone pratiche per la realizzazione grafica del calendario della raccolta per l'anno 2013 distribuito nei primi mesi dell'anno 2013.</p> <p>Nel 2012 il Comune di Guardiagrele ha aderito alla campagna di volontariato di Legambiente organizzando, in collaborazione con il Centro di Educazione ambientale "Il Grande Faggio", il primo Campo di volontariato denominato "Volontariamente Guardiagrele 2012" nel periodo: 11 giugno - 20 giugno 2012, progetto: manutenzione dell'area attrezzata "Bocca di Valle".</p>					



3	Partecipare alla manifestazione annuale "Puliamo il mondo";				
R	Si è svolta come ogni anno la manifestazione "Puliamo il mondo" in collaborazione con le scuole primaria il 28/9/12 e secondaria il 9/11/12: (ripulitura dei giardini e degli spazi pubblici - visita a Rimini / Ecomondo)	0,1		X	0.1
4	Partecipare a bandi di finanziamenti finalizzati al miglioramento del servizio di raccolta dei rifiuti urbani ;				
R	Non vi sono stati bandi di finanziamento con le finalità aderenti al fabbisogno del servizio.	0,2			n.r.
5	Avviare una procedura di controllo della gestione del servizio di igiene urbana avviato il 16 luglio 2012 ;				
R	Dato che l'avvio del nuovo servizio è avvenuto a luglio inoltrato si è proceduto con le modalità di controllo consuete da parte del personale del settore addetto a mansioni di controllo sia documentale (comunicazioni da parte della ditta appaltatrice) che di verifiche sul territorio (riscontri/accertamenti) , documentati su registro e foto.	0,2		X	
6	Redigere e proporre all'approvazione del Consiglio Comunale un nuovo e aggiornato regolamento del servizio di igiene urbana con gli aggiornamenti normativi, le parti salienti della nuova organizzazione del sistema di raccolta e una nuova identificazione dell'assimilazione ai rifiuti urbani necessaria per gli operatori economici per i quali si ricercheranno modalità di convenzionamento per i rifiuti prodotti e non assimilati agli urbani, entro novembre 2012				
R	E' stata redatto il testo del nuovo regolamento di igiene urbana rivisto in toto e trasmesso all'assessore competente in data 12 ottobre 2012 ed al Segretario Generale . Dovrà essere avviata la fase consultiva da parte della commissione consiliare per l'approvazione in Consiglio Comunale .	0,2		X	0.2
7	Potenziare e razionalizzare i servizi di raccolta indumenti usati e oli vegetali esausti				
R	Con l'avvento del porta a porta su tutto il territorio è stata rivista la dislocazione delle isole ecologiche potenziate nel 2011 con otto elementi di arredo urbano. Per le 6 isole rimaste si è provveduto alla razionalizzazione del sistema di raccolta dei rifiuti con la localizzazione in queste di contenitori di oli esausti e indumenti usati.	0,1		X	0.1



C) ECOLOGIA - AMBIENTE		Peso ponde rale	Raggiungimento obiettivo			Peso attribui to
C.3 Rischio geologico da frane			No	Si	Parz	
n.	Obiettivi					
1	Predisporre proposta di delibera di Consiglio Comunale di approvazione della trasposizione grafica delle scarpate come da parere espresso dall' Autorità di Bacino . Entro ottobre 2012.	0,1			0.1	
R	E' stata predisposta la proposta di deliberazione di approvazione della trasposizione grafica delle scarpate (piano comunale scarpate) relativamente a 8 scarpate come risulta dalla cartografia trasmessa dall'Autorità dei bacini di rilievo regionale. Il Consiglio ha approvato con deliberazione del 14/9/12, n. 24.		X			
2	Esequire il controllo sulle pratiche edilizie del rispetto dei vincoli del PAI;	0,1			0.1	
R	E' continuato il controllo puntuale del rispetto del PAI sulle pratiche edilizie con richieste di pareri all'Autorità dei bacini in casi controversi ovvero in collaborazione anche informale con i tecnici dell'Autorità .		X			



C) ECOLOGIA - AMBIENTE		Peso ponde rale	Raggiungimento obiettivo			Peso attribui to
C.4 Difesa dell'ambiente:			No	Si	Parz	
n.	Obiettivi					
1	Completata la caratterizzazione dei due siti inquinati delle ex discariche comunali Colle Barone e Brugniti, seguire l'iter di approvazione tramite conferenza dei servizi indetta dalla Regionale	0,2			0,2	
R	Si è svolta la conferenza dei servizi indetta dal servizio regionale sulla base delle integrazioni ai due piani di caratterizzazione in data 3/10/12. Il permanere di talune criticità sollevate dall'ARTA non ha consentito di procedere all'approvazione definitiva. Il servizio regionale si è impegnato a valutare la chiusura del procedimento sentendo direttamente l' Agenzia .					
2	Si continuerà la prevenzione e gestione delle possibili fonti di inquinamento ambientale attraverso il monitoraggio delle "industrie insalubri" presenti sul territorio ;	0,1			0,2	
R	Si è continuato ad effettuare i controlli di possibili fonti di inquinamento nell'esame di progetti edilizi e produttivi con particolare attenzione alle industrie insalubri .					
3	Nell'esame dei progetti edilizi si continuerà a verificare il rispetto delle norme contenute nel D.Lgs. 152/06 per prevenire l'inquinamento dell'aria, acqua, suolo e la salute dei cittadini .	0,1			0,1	
R	Si è continuato a verificare puntualmente il rispetto delle norme ambientali del T.U.A. sia in edilizia che per le emissioni in atmosfera, scarichi e rifiuti .					
4	Riavviare la procedura di condivisione con le società dei servizi e di approvazione del Piano per le stazioni radio di telefonia cellulare e regolamento .	0,1			0,1	
R	Si è riavviato il dialogo con le società di servizi per la condivisione della localizzazione delle antenne di telefonia cellulare con incontri informali con Telecom e Vodafone.					



Sistema Informativo Territoriale del Patto Sangro Aventino		Peso ponderale	Raggiungimento obiettivo			Peso attribuito
n.	Obiettivi		No	Si	Parz	
1	Implementare con immissione cartografia pianificazione comunale di dettaglio (PIP, PEEP, PP Centro storico) ovvero, pubblicare sul sito la scannerizzazione della pianificazione attuativa in vigore . Entro dicembre 2012	0,2			x	0.1
R	L'obiettivo è stato oggetto di un piano di lavoro del dipendente Rocco Salvatore La prima fase dell'attività è consistita nella ricognizione delle tavole e documenti sia del PRG previgente (la Variante Generale è già stata pubblicata sul sito e immessa nel SIT) che dei piani attuativi vigenti (PIP, P.P. Centro Storico e PEEP). Dei documenti in formato A3 e A4 si è provveduto alla scannerizzazione in ufficio, per le tavole di più grandi dimensioni si è provveduto a d una ricerca informale di mercato di service che effettuato il servizio. Con determinazione n. 1533 del 6/12/12 si è affidato il servizio di scannerizzazione completato entro dicembre 2012 per la successiva pubblicazione del materiale sul sito -					



D) OPERAZIONE TRASPARENZA		Peso ponderale	Raggiungimento obiettivo			Peso attribuito
n.	Obiettivi		No	Si	Parz	
1	Completare e perfezionare l'immissione di dati sul sito relativi ai servizi curati e in particolare la nuova modulistica da predisporre nell'anno (obiettivo 1 - C - Servizio edilizia privata . Inserire la modulistica ulteriore relativa ai rifiuti/industrie insalubri; pubblicare sul sito la scannerizzazione della pianificazione attuativa in vigore . Entro dicembre 2012	0,3			x	0.15
R	Tutto il materiale rivisto o predisposto è stato completato in dicembre pertanto la pubblicazione sul sito potrà essere effettuata nel primo periodo del 2013 .					
2	Tenere costantemente aggiornato il sito web con le pubblicazioni relative ai servizi offerti dal settore - redazione e trasmissione report mensili al Segretario generale - responsabile della trasparenza	0,1			x	0.05
R	Come già indicato al punto 1 tutto il materiale rinnovato è stato approntato nel secondo semestre dell'anno e completato a dicembre per cui la pubblicazione potrà essere possibile nel primo periodo 2013					